

EM

MA

CULTURE  
E PENSIERI  
LIBERTARI

03

# EM MA

CULTURE  
E PENSIERI  
LIBERTARI

03

# EM MA

Emma - Culture e pensieri libertari | Rivista semestrale  
n. 03, marzo 2022

[www.emmarivista.org](http://www.emmarivista.org)  
[info@emmarivista.org](mailto:info@emmarivista.org)

## Hanno collaborato

Alice Assandri, Andrea Staid, Claudia Cipriani, Cristian Ruggieri, Cuoca Rossonera, David Bernardini, Diana Galletta, Giancarlo Pasquali, Giulia Abbate, Irene Doda, Jacopo Franchi, Laura Carrer, Marco Rossi, Nadia Agustoni, nerosunero, Paolo Pasi, Pat Carra, Pierpaolo Casarin, Pietro Garlaschè, Pietro Spica, Raúl Zecca Castel, Redacta, Renzo Sabatini, Sara Marchesi, Selva Varengo, Silvia Bevilacqua, Silvia Semenzin, Tobia D'Onofrio, Valeria De Paoli

## Redazione

Carlotta Pedrazzini, Sara Marchesi

## Progetto grafico

Giancarlo Pasquali

## Direzione editoriale

Carlotta Pedrazzini

EMMA ha riconosciuto laddove possibile i diritti delle autrici e degli autori delle immagini pubblicate su questo numero.  
Se vuoi rivendicare la maternità di un'immagine, contattaci e saremo felici di riconoscerla  
in uno dei prossimi numeri della rivista.



Prospero Editore, Via della stampa, 25 - 20026, Novate Milanese (MI)

[www.prosperoeditore.com](http://www.prosperoeditore.com)  
[info@prosperoeditore.com](mailto:info@prosperoeditore.com)

Rivista Semestrale registrata al Tribunale Ordinario di Milano n. 15681/2021  
Direttrice responsabile: Carlotta Pedrazzini

ISBN 9788831304795

Stampato nel mese di marzo 2022 ad Asti, presso STAR 7 srl

# IMMAGINARE NUOVI MONDI

DI CARLOTTA PEDRAZZINI

Tra l'ascesa di nuovi conflitti bellici, il susseguirsi di stati di emergenza, l'aggravamento di crisi climatiche ed energetiche, il futuro che si delinea è sempre più tetro.

Chi siede ai vertici delle nostre società vuole convincerci che ciò che sta accadendo – insieme al rafforzamento degli autoritarismi, all'accentramento del potere, all'aumento delle discriminazioni e delle ingiustizie, al rinvigorimento di nazionalismi e bellicismi – sia il frutto di decisioni obbligate dall'assenza di opzioni e non il risultato di una scelta tra percorsi ugualmente percorribili.

Questa visione dell'inevitabilità dei fenomeni sociali, politici ed economici rientra nell'idea, ormai ben radicata, che non esista un'alternativa allo stato di cose presente. E se non c'è un'altra via, non ha senso opporre resistenza o tentare di apportare un cambiamento.

EMMA 3 nasce proprio con l'intento di sottolineare che tutto ciò che accade nelle nostre società è in realtà il frutto di determinate scelte e non, come vuole la narrazione mainstream, dell'ineluttabilità; che ciò che succede intorno a noi ha radici profonde e solo analizzandole è possibile capire la traiettoria che questi accadimenti stanno disegnando, per poter intervenire e modificarne la rotta.

Quello che stai per leggere è un numero dedicato all'immaginazione, alla capacità di creare mondi, scenari differenti e opposti a quelli che il potere ha scritto per noi e che ci chiede di accettare passivamente e senza opposizione, riponendo la fiducia in chi è seduto qualche gradino più in alto. È il nostro piccolo contributo all'eliminazione del monopolio sulla prefigurazione del futuro, detenuto da chi vorrebbe riproporre all'infinito tutte le storture del nostro presente; una piccola esortazione a pensare e progettare diversamente, costruendo alternative dal basso.

È anche un numero dedicato a un nostro caro amico e compagno, collaboratore di questa rivista e suo primo amorevole sostenitore, fin da quando era solo un'idea nelle nostre teste: Pietro Spica, artista e uomo straordinario che ci ha insegnato a dare spazio alla nostra immaginazione per provare a creare nuovi mondi – più liberi, egualitari, colorati e gentili –, ad attribuire significati diversi alla realtà, osservandola da più punti di vista e accettandone la complessità. Queste pagine sono per lui e per tutte le persone che credono che un altro modo di fare le cose sia possibile.

Mentre il futuro si delinea più cupo che mai, porre l'accento sull'importanza dell'immaginazione e fare affidamento su di essa ci sembra di vitale importanza. Pensare altrimenti, immaginare strade e futuri alternativi, è ciò che possiamo fare per dimostrare – come ci ricorda la scrittrice Ursula K. Le Guin – che lo stato di cose presente non è né permanente, né universale, né necessario e può essere cambiato in ogni momento. **E**

- 
- 8** SOCIETÀ  
Irene Doda  
Quando il dito  
degli oppressori indica  
la luna
- 
- 16** SOCIETÀ  
Selva Varengo  
Perché nulla cambi
- 
- 22** REPORTAGE  
Raúl Zecca Castel  
Tutto l'oro del mondo
- 
- 30** MONDO  
Renzo Sabatini  
Contro fondamentalismo  
e patriarcato  
Nadia Agustoni  
Donne tra antagonismo e arte
- 
- 38** SOCIETÀ  
Cristian Ruggieri  
Non è un pezzo da museo
- 
- 44** GRAPHIC NOVEL  
Valeria De Paoli  
Monocoltura.  
Quando piantare alberi  
non è la soluzione
- 
- 50** TECNOLOGIE  
Laura Carrer  
Reti virtuali e reti reali
- 
- 55** TECNOLOGIE  
Jacopo Franchi - Silvia Semenzin  
Illustrazioni di Giancarlo Pasquali  
I frutti digitali  
della cultura dello stupro
- 
- 60** RITRATTI  
Giulia Abbate  
Illustrazioni di Gianfranco Pasquali  
e Pietro Garlaschè  
Fantascienza rivoluzionaria
- 
- 68** CULTURA  
Sara Marchesi  
Illustrazioni di Pat Carra  
Quello che i libri non dicono  
Redacta  
Redacta, la rete di lavoratrici  
e lavoratori dell'editoria
- 
- 74** ARTE  
Alice Assandri  
Immaginare l'utopia
- 
- 80** ARTE  
Pierpaolo Casarin - Silvia Bevilacqua  
In direzione colorata  
e contraria
- 
- 84** ANTROPOLOGIA  
Andrea Staid  
Illustrazioni di Pietro Spica  
Fa' la casa giusta
- 
- 88** FICTION  
Paolo Pasi  
Illustrazioni di Nerosunero  
Green door
- 
- 92** CONTROSTORIA  
Marco Rossi  
Di nuovo banditi
- 
- 96** SOCIETÀ  
Claudia Cipriani  
Cosa resta del cinema  
(senza i cinema)
-

---

**101** **CULTURA**  
**Tobia D'Onofrio**  
Riprendiamoci gli spazi

---

**108** **LUOGHI**  
**Cuoca Rossonera**  
La rivoluzione sarà  
un pranzo di gala

---

**112** **GLOSSARIO**  
**David Bernardini**  
Mutuo appoggio

---

**115** **LIBRI**  
**Diana Galletta**  
Cinquantuno percorsi  
di libertà

---



## Alice Assandri

(Genova, 1992) studia filosofia estetica all'Università di Bologna e coltiva il suo giardino, come voleva Voltaire. A tempo perso dipinge muri, scrive e cita poesie di nascosto.

## Andrea Staid

è docente di Antropologia culturale e visuale presso la Naba e di Letterature contemporanee comparate all'Università degli Studi dell'Insubria. Dirige per Meltemi la collana Biblioteca/Antropologia. Il suo ultimo libro è *La casa vivente* (add editore). Collabora con varie testate tra le quali: "Left", "Il Tascabile", "La Ricerca".

## Claudia Cipriani

filosofa di formazione, ha lavorato come giornalista professionista, si è specializzata alla Scuola Civica di Cinema di Milano e ha poi deciso di dedicarsi alla realizzazione di documentari. I suoi lavori raccontano storie e personaggi che amano varcare i limiti geografici, politici e dell'anima. Più che registra, ama definirsi "artigiana dell'immagine".

## Cristian Ruggieri

nasce in Brianza nel 1997. Libertario militante, matura il suo abolizionismo carcerario fra gli spazi autogestiti e l'Università degli Studi di Milano, dove si laurea in Filosofia. Lo trovi in biblioteca o alle feste underground.

## Cuoca Rossonera

è una militante anarchica esperta di gastronomia e tradizione popolare. Segue l'esperienza delle Cucine del Popolo fin dalla loro fondazione.

## David Bernardini

(1988) è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Milano. Si occupa di storia politica e di culture politiche radicali dell'Europa del Novecento.

## Diana Galletta

nata nel 1993 nel lodigiano, ha studiato scienze storiche e lavorato come cameriera e impiegata. Oggi è insegnante, domani chissà. Per passione studia arabo e si occupa di fotografia documentaristica, ha pubblicato il reportage realizzato a quattro mani *Io sono necessario?* Storie di lavoratori della cultura e dello spettacolo ai tempi del Covid.

## Giancarlo Pasquali

nasce qualche anno fa con le idee poco chiare su quello che farà da grande: grafico o edicolante. Da bambino sfoga la sua creatività disegnando, da adulto (più o meno) nulla cambia: nell'incisione, è la bizzarra vocazione per il mestiere di grafico ad avere la meglio.

## Giulia Abbate

è editrice, scrittrice e fantascientista. È cofondatrice di Studio83, agenzia di servizi editoriali specializzata nel sostegno agli autori esordienti. Come autrice ha pubblicato il *Manuale di scrittura di fantascienza* (2019), *Nelson* (2016), *Lezioni sul domani* (2011).

## Irene Doda

vive in Emilia Romagna, dove lavora come scrittrice, giornalista ed esperta di comunicazione freelance. Ha scritto per il *Tascabile*, *Jacobin Italia*, *Singola* e altri magazine

online. Ha co-fondato e conduce il podcast *Anticurrículum*, sul futuro del mondo del lavoro e dei suoi diritti.

## Jacopo Franchi

vive e lavora come web content manager a Milano ed è autore del blog [www.umanesimodigitale.com](http://www.umanesimodigitale.com). Per AgenziaX ha pubblicato *Solitudini Connesse* e *Gli obsoletti*.

## Laura Carrer

ricercatrice e giornalista freelance. Si occupa soprattutto di sorveglianza di stato, privacy e tecnologia all'intersezione con il genere, la classe sociale e la provenienza etnica. Femminista intersezionale. Le piace molto scrivere, ma forse più fare domande.

## Marco Rossi

dottore in niente, si occupa da libero ricercatore della storia dei conflitti e delle insorgenze sociali nel secolo scorso. Ha pubblicato diversi saggi con edizioni BFS, *Zero in Condotta* e *USI-CIT*. Collabora al portale di storia contemporanea "Toscana Novecento" e al periodico "Lotta di Classe".

## Nadia Agustoni

(1964) scrive poesie e saggi. Suoi testi sono apparsi su riviste, antologie, lit-blog. I suoi ultimi libri sono [la casa è nera] (Vydia edizioni, 2021), *Gli alberi bianchi* (Lietocolle, 2020), *I Necrologi* (La Camera verde, 2017), *Racconto* (Aragno Editore, 2016), *Lettere della fine* (Vydia edizioni, 2015). Vive vicino a Bergamo.

## nerosunero

vive e lavora a Dublino dove fa parte del gruppo *Illustrators Ireland*. In Italia ha realizzato illustrazioni e copertine per Einaudi, Neri Pozza, Harper Collins, "Domani" e "A-Rivista Anarchica".

## Paolo Pasi

è giornalista e scrittore. Tra i suoi libri di più recente uscita *Pinelli*, una storia (eleuthera editrice) e *L'estate di Bob Marley*. 1980 (Jaca Book). E anche chitarrista e compositore.

## Pat Carra

è nata in una famiglia con molte donne, prime protagoniste delle sue vignette. Negli anni Settanta ha incontrato il movimento delle donne, e da allora disegnando fumetti si sente ambasciatrice ironica delle lotte femministe. È tra le fondatrici di "Erbacce" e "Aspirina Rivista acetilsaltrica".

## Piepaolo Casarin

professore a contratto presso l'Università degli Studi di Milano (dipartimento di Filosofia), impegnato nel sociale, formatore in *Philosophy for children/community*; dirige, per Mimesis, la collana *Passaggi*.

## Pietro Garlasché

(Milano, 1997) studia CG Animation allo IED di Milano, nel tempo libero gioca ai videogames e ama guardare film e serie tv in compagnia.

## Pietro Spica

artista, pittore, scultore. Ha collaborato, tra gli altri, con Bruno Munari, Italo Calvino e Roberto Piumini. Ha insegnato tecnica dell'acquerello e acrilico in Europa e nel Massachusetts. I suoi quadri sono esposti in numerose gallerie e collezioni private in Italia, Spagna e Stati Uniti.

## Raúl Zecca Castel

è antropologo, documentarista e traduttore. Svolge ricerca accademica nel campo delle migrazioni e delle nuove forme di schiavitù in Repubblica Dominicana. Collabora alla realizzazione di documentari socio-antropologici per la RAI e la RSI, ed è autore dei libri *Come schiavi in libertà* (2015) e *Mujeres* (2020), entrambi editi da Arcoiris.

## Redacta

è nata nel 2019 dall'iniziativa di alcuni soci e socie Acta (l'Associazione dei freelance) come inchiesta sulle condizioni di lavoro nel settore dell'editoria libraria. Si è poi trasformata in un gruppo deciso ad aprire un dibattito serio sullo sfruttamento nell'industria culturale.

## Renzo Sabatini

si occupa da decenni di volontariato, pacifismo, solidarietà e razzismo. Ha lavorato a lungo nel campo della cooperazione internazionale e collaborato con radio e quotidiani locali in tre continenti.

## Sara Marchesi

milanese di nascita e non per scelta, architetta e critica d'arte di formazione e viaggiatrice per passione, da diversi anni lavora nell'editoria, che è ormai il suo mondo. È editor, direttrice di collana e insegnante.

## Selva Varengo

studiosa del pensiero politico contemporaneo, si occupa in particolare di anarchismo, ecologismo e questioni di genere. È autrice di numerosi articoli e di due volumi, uno su Murray Bookchin e l'altro su Pëtr Kropotkin.

## Silvia Bevilacqua

è docente e progettista del Master di secondo livello in *Pratiche di filosofia a scuola*, nelle comunità e nelle organizzazioni (Università degli studi di Genova), dove coordina il gruppo di ricerca *Philosophy for children-community*. È impegnata nella realizzazione di progetti di pratica filosofica e dirige per Mimesis la collana *Passaggi*.

## Silvia Semenzin

è ricercatrice post-doc in *Sociologia Digitale* all'Università Complutense di Madrid e docente in *New Media & Digital Cultures* all'Università di Amsterdam. Specializzata in diritti umani digitali, discriminazione algoritmica e violenza di genere online, ha pubblicato con Lucia Bainotti il volume *Donne Tutte Puttane. Revenge Porn e Mascalchità Egemone* (Durango Edizioni, 2021).

## Tobia D'Onofrio

appassionato di musica e controcultura, giornalista freelance, collabora con "la Repubblica XL" ed è autore e curatore per AgenziaX. Agitatore (contro)culturale in spazi occupati, nel tempo libero lavora in un call center.

## Valeria De Paoli

nata a Milano nel 1980, laureata in Scienze forestali e ambientali, ha vissuto e viaggiato tra l'Europa e l'Africa sub-sahariana. Lavora nella cooperazione internazionale e collabora a progetti socioculturali e ambientali. Appassionata di reportage illustrati, racconta tragedie vegetali e storie senza confini.